

Università, al via anno accademico in management marittimo-portuale

di **Fabrizio Cerignale**

30 Novembre 2015 - 16:38



Genova. “Sono molto contento di tenere questa lezione perché siamo nel primo porto d’Italia, in un luogo dove ci sono molte eccellenze legate ai mestieri del mare e credo molto positivo che sia proprio la capitaneria a tenere questa prima lezione “.

Con queste parole l’ammiraglio Giovanni Pettorino, comandante della Capitaneria di Porto di Genova oltre che commissario dell’autorità portuale, ha aperto l’anno Accademico 2015-2016 del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management Marittimo Portuale con una lectio magistralis su “La Capitaneria di Porto tra tradizione ed innovazione nello sviluppo sostenibile delle attività marittime portuali”. Un’occasione anche per fare il punto su una realtà, quella di Genova, che Pettorino guida dopo le dimissioni nel presidente Merlo.

“Questa è una realtà marittimo portuale molto importante, sicuramente la più importante d’Italia che vive un momento in cui ci affacciamo verso nuovi scenari economici e normativi. Nei prossimi mesi dovrebbero entrare in vigore le nuove norme sulla governance e quindi sugli assetti dei porti e penso che la visione sistemica che emerge dalle anticipazioni della legge, corrispondano a un’esigenza che, effettivamente, esiste”.

Nel salone della suprema, quindi, molti giovani universitari, ma anche studenti dell’Accademia della Marina Mercantile e dell’istituto nautico San Giorgio che vedono in questo corso un’ottima opportunità per la loro futura formazione.

“Questo corso, presente già da alcuni anni - sottolinea Anna Sciomachen, coordinatrice del corso - inizia ad avere una valenza nazionale grazie anche ai rapporti che abbiamo con il territorio, con una consulta che rappresenta, a 360 gradi, le realtà del comparto marittimo”.

Sinergie tra mondo accademico e mondo del lavoro che si sono concretizzate nel Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento di Economia della Scuola di Scienze Sociali dell’Università di Genova e la Società Grandi Navi Veloci.

“Vogliamo consolidare il nostro rapporto con l’Università di Genova - spiega Alessandro Ferrari, Direttore personale di Gnv - in una filosofia che si apre, sempre di più, al mondo della scuola. Vogliamo diventare interlocutori dei giovani, portarlo non solo a bordo delle nostre navi ma nella nostra compagnia con stage formativi a tutto campo. I nostri uffici e le nostre navi sono a disposizione dei giovani per aiutarli a comprendere cosa vogliono fare da grandi”.